

L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Trent'anni di inclusione nella scuola italiana

Con questo titolo è da poco uscito l'importantissimo volume curato da Andrea Canevaro per le Edizioni Erickson di Trento. E' un ponderoso volume di quasi 500 pagine suddiviso in 24 capitoli con circa 30 scritti dei più noti esperti della pedagogia speciale, della didattica, della psicologia, impegnati nel ripercorrere gli ultimi trenta anni dall'entrata in vigore della L.517/77, che ha sancito, generalizzandolo, il processo di integrazione scolastica in Italia.

Non solo si ripercorre la storia dell'evoluzione del pensiero pedagogico e delle formulazioni giuridiche, ma si fa il punto dello stato attuale dell'integrazione in Italia, confrontandola con quanto essa ha suscitato nei Paesi europei. Non solo si valutano gli aspetti positivi ottenuti, ma si indicano le attuali ricerche circa la soddisfazione dei protagonisti, costituiti da ex alunni, famiglie, operatori ed amministratori. Non solo si analizzano gli aspetti fondamentali dell'integrazione di alunni con particolari deficit, come i ciechi, i sordi, gli autistici, ma si approfondisce lo studio sull'individuazione di "indicatori di qualità" del processo di integrazione per tutti, attraverso l'analisi degli aspetti caratterizzanti tale processo, come la situazione strutturale dell'organizzazione scolastica, del percorso di integrazione e dei risultati di efficacia dello stesso.

I capitoli, dopo una Introduzione di Canevaro sul ruolo e l'impegno della pedagogia speciale oggi, sono suddivisi in quattro parti:

- La Prima è intitolata "Lo sfondo ed alcuni analizzatori dello sfondo" e contiene prevalentemente scritti di carattere storico pedagogico ed istituzionale, nonché comparativo con altri sistemi europei;
- la Seconda intitolata "La scuola e la sua prospettiva inclusiva in Italia", e contiene scritti che fanno il punto sulla situazione, della scuola e dell'integrazione con i problemi aperti, oggetto di ricerca pedagogica;
- la terza, intitolata "I contesti ed i supporti oltre la scuola" e contiene scritti sui rapporti fra pedagogisti, professioni educative di cura e operatori sanitari, non solo nel percorso scolastico, ma anche nei confronti della sessualità e del gioco;
- la Quarta, intitolata "Il percorso della vita" e contiene scritti sull'affettività, sui rapporti familiari, sull'associazionismo dei disabili e delle loro famiglie, sulle politiche locali di welfare, sul lavoro, sui Centri di documentazione.

Il tono della trattazione, pur rimanendo rigorosamente scientifico nei diversi ambiti, è facilmente accessibile ad un lettore medio che si occupi di problemi scolastici, sociali ed istituzionali. Ogni capitolo è corredato di ampia bibliografia, in modo da facilitare gli approfondimenti per gli addetti ai lavori.